CINI SWITZERLAND

RAPPORTO ATTIVITÀ 2024

Parlare con le madri povere, vedere le loro dimore, visitare i loro bambini o solo osservare come, con così poco, riuscivano a gestire la loro vita, spesso senza il supporto dei mariti, mi ha dato le indicazioni per trovare soluzioni appropriate.

Quello che ho fatto io potrebbe farlo chiunque altro!

Dr. Samir Chaudhuri,
Fondatore e Segretario generale di CINI

CINI SWITZERLAND

RAPPORTO ATTIVITÀ 2024

Child in Need Institute CINI

CINI SWITZERLAND
Rapporto Attività 2024

Pubblicato in giugno 2025
© CINI SWITZERLAND

Fotografie: Furio Bednarz, Simone Rizzi,
CINI Switzerland.

CINI SWITZERLAND
via Montalbano 15
CH-6925 Gentilino

info@cini-switzerland.org
https://cini-switzerland.org

Postfinance: Associazione CINI Switzerland
IBAN: CH90 0900 0000 1595 7458 4
BIC: POFICHBEXXX

INDICE

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE ..... **p. 9**
SCOPO E OBIETTIVI ..... **p. 12**
ATTIVITÀ ..... **p. 16**
Rafforzamento della struttura organizzativa e della promozione ..... p. 16
Attività di rete ..... p. 17
Fundraising ..... p. 20

PROGETTI SOSTENUTI ..... **p. 22**
Ambiente e diritti dell'infanzia ..... p. 22
Promuovere i diritti delle spose bambine e migliorare la salute sessuale e riproduttiva ..... p. 27
Il lavoro non è cosa da bambine e bambini! Il diritto dell'infanzia all'istruzione ..... p. 30
Progetto Changemaker ..... p. 33

BILANCIO E CONTI ..... **p. 46**
PROSPETTIVE 2025 ..... **p. 51**
CINI IN INDIA ..... **p. 52**
SFIDE PER IL FUTURO ..... **p. 53**
IL METODO CINI ..... **p. 55**

INTRODUZIONE

Il 2024 è stato un anno importante per il Child in Need Institute. Il primo febbraio, come ogni anno, CINI ha celebrato a Calcutta il giorno della sua Fondazione, avvenuta nel 1974.
Si é trattato di un compleanno speciale: 50 anni di impegno a favore degli ultimi, per dare un futuro a bambine, bambini, adolescenti e donne che vivono condizioni di deprivazione estrema negli slum urbani come nei villaggi rurali dell'India.
CINI si batte da sempre per favorire l'emancipazione delle comunità svantaggiate, ma anche in un paese in pieno sviluppo economico si deve confrontare con problemi basilari di malnutrizione, salute, abbandono dell'educazione, lavoro minorile. La pandemia COVID 19 e le conseguenze del cambiamento climatico, che si traduce nella moltiplicazione delle calamità naturali, hanno costretto CINI a concentrare i suoi sforzi nell'aiuto di emergenza. Tuttavia l'ostinato sforzo in direzione dell'empowerment non é mai venuto meno: oggi CINI raggiunge una popolazione di oltre 10 milioni di persone, conta su 1.400 collaboratrici e collaboratori, forma annualmente migliaia di operatori del mondo socio-sanitario e della formazione, é attivo in sei stati indiani e ha una sua sede di rappresentanza nella capitale Dehli. Nel tempo ha saputo conquistare la fiducia delle comunità, ha sviluppato un metodo che fa forza sulla partecipazione e sulle relazioni tra pari e ha potuto stabilire alleanze importanti con le autorità locali e il governo centrale. La sua azione si concentra su interventi che non sostituiscono i dispositivi pubblici ma favoriscono l'accesso delle popolazioni fragili ai servizi e ai diritti.
Trasformare concretamente i diritti in pratiche é la missione dei prossimi 50 anni. Perseguirla significa far si che lo sviluppo economico in atto si traduca nella possibilità per tutti di costruirsi un futuro migliore. L'educazione ha un ruolo centrale ed é la chiave di ogni intervento: nella promozione della salute, nel contrasto di fenomeni sociali e culturali che hanno radici profonde (come i matrimoni precoci) e non da ultimo nella protezione dei minori dai rischi di sfruttamento e traffico.
Il 2024 è stato un anno importante anche per

CINI Switzerland. Partecipando alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della nascita del Child in Need Institute a Calcutta, e visitando i progetti locali ci siamo resi conto di quanto sia importante il cammino intrapreso. Nel mese di maggio l'assemblea dei soci ha approvato l'ampliamento del Comitato, che conta oggi sull'impegno di sette membri. Grazie all'attività di promozione dei progetti e al consolidamento dell'organizzazione, abbiamo acquisito maggiore visibilità, abbiamo potuto promuovere il metodo CINI nel mondo dell'educazione. Inoltre, grazie al vostro sostegno e all'impegno volontario dei soci/e, abbiamo potuto capitalizzare la nostra associazione in modo da sviluppare i progetti che prenderanno il via nel 2025. L'anno si è concluso con un importante successo, che ci permette di guardare al futuro con fiducia, assieme alle donne, alle bambine e ai bambini dei villaggi rurali del West Bengal: due anni di sforzi nell'azione di fund raising individuale hanno trovato un riconoscimento istituzionale per noi fondamentale da parte della FOSIT, che ha valutato meritevole di sostegno il nostro progetto di contrasto alle conseguenze del climate change. Gli interventi si svilupperanno nel 2025 con il contributo dei Comuni di Collina d'Oro e Sorengo, cui va un ringraziamento speciale.
Ci attende dunque un anno impegnativo su più fronti. A livello locale abbiamo inoltrato la nostra richiesta di adesione alla FOSIT e stiamo continuando le campagne di promozione di nuovi progetti. Abbiamo rinsaldato la collaborazione con la Piattaforma AITI 4 Welfare, che si é tradotta in un importante mandato concesso a CINI per la realizzazione di un progetto nel campo dei servizi alla prima infanzia, che vuole essere anche un ideale occasione di gemellaggio tra Nord e Sud del mondo in un ambito che richiede in entrambi i contesti grande attenzione e investimenti. Vogliamo poi sviluppare il rapporto attivato con il Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI per valorizzare le pratiche che CINI sperimenta da anni nel campo dell'educazione alla democrazia. In India potremo dunque portare un contributo di merito nello sviluppo di nuovi progetti e sostenere fattivamente con le nostre risorse l'insostituibile lavoro del nostro partner locale.
A socie e soci, a tutte le sostenitrici e i sostenitori di CINI va il nostro ringraziamento. Senza le donazioni ricevute e senza la generosità di coloro che si sono messi a disposizione volontariamente in occasione degli eventi e prestando la loro attività professionale non saremmo arrivati sin qui.

Furio Bednarz, Presidente – 21 febbraio 2025

SCOPO E OBIETTIVI

In un mondo dove milioni di bambini crescono in condizioni di difficoltà, povertà e con un accesso limitato ai diritti fondamentali, esistono organizzazioni che lottano per creare cambiamento, garantendo che ogni bambino possa realizzare il proprio potenziale. Una di queste organizzazioni è il Child in Need Institute (CINI), una ONG pionieristica con sede a Calcutta in India, con una storia straordinaria e un impegno per migliorare la vita dei bambini vulnerabili e delle loro comunità. Fondata nel 1974, CINI è sempre stata in prima linea nel benessere infantile, concentrandosi sulla salute, la nutrizione, l'educazione, la protezione e l'empowerment. Nel corso dei decenni, CINI ha sviluppato un approccio innovativo che coniuga la difesa e promozione dei diritti dei bambini/e e il supporto a progetti che rispondono alle aspirazioni delle comunità locali. Centrali in questo approccio sono il CINI Method e la Theory of Change (Teoria del Cambiamento) di CINI, che hanno guidato l'organizzazione nel perseguire la sua missione.

Fondata nel 2022 a Lugano, CINI Switzerland è nata per supportare le iniziative del Child in Need Institute in India. L'associazione conta su una cinquantina di soci/e, tra cui tre entità giuridiche (Fondazione Umanitaria Arcobaleno, Fondazione ECAP Svizzera e Associazione L'ORA) e promuove l'innovazione nei metodi di intervento in uno scambio costante di idee e pratiche tra il nord e il sud del mondo, per una più equa distribuzione delle risorse.
A sostegno dei programmi di CINI, che interessano sei stati della federazione indiana, l'associazione vuole collaborare con le strutture che già operano in questi territori per implementare progetti e iniziative di inclusione e cittadinanza attiva, secondo le metodologie di capacitazione dei soggetti fragili delle comunità più vulnerabili e discoste.
CINI Switzerland è convinta che solo a partire dalla consapevolezza dei propri diritti, donne, bambini e bambine, adolescenti e persone svantaggiate possano promuovere piccoli e grandi azioni per migliorare la loro vita e contribuire allo sviluppo sostenibile delle proprie comunità.
CINI Switzerland è una ONG e fa parte della rete CINI International insieme a CINI Italia, CINI UK, CINI Usa, CINI Australia.
CINI Switzerland sostiene attivamente l'approccio partecipativo e inclusivo: il coinvolgimento collettivo di bambini e bambine con i loro genitori, i giovani e le ragazze, gli adulti responsabili della comunità locale fino alle istituzioni preposte, porta ad un processo di cambiamento intergenerazionale, che sostiene la cittadinanza attiva e l'assunzione di responsabilità a differenti livelli. Le decisioni che riguardano bambini richiedono adulti consapevoli che supportino proattivamente i giovani. CINI favorisce i processi di partecipazione attiva ed empowerment nella famiglia, nelle scuole, nelle comunità e presso gli enti locali. Questo approccio vuole favorire la nascita di Comunità Amiche dei Bambini (Child Friendly Communities – CFC), che abbiano tempi, spazi e servizi dove vengono prese decisioni e promosse azioni con e per le bambine e i bambini e i gruppi di mutuo-aiuto delle donne, promuovendo processi di sviluppo locale che coinvolgano i responsabili delle comunità e gli enti di governo.
In questo modo si superano le modalità tradizionali di intervento con soggetti fragili, proponendo processi partecipativi al posto dei programmi top-down, progetti complessivi e di comunità anziché interventi singoli e frammentari, politiche preventive prima che gli abusi avvengano, non solo iniziative curative del danno già in atto.
Adottando questo l'approccio, che parte dalla cornice concettuale della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, CINI Switzerland si propone di implementare i principi nella pratica senza sostituirsi alle intelligenze e risorse attive sul posto, sostenendo invece - con le risorse raccolte e l'expertise che è in grado di attivare - piccoli e medi progetti ideati in comune e gestiti dalle comunità locali, che adottano una prospettiva integrata, multi-disciplinare e convergente.

Associazione Cini Switzerland
Festa dei popoli
Festa dei popoli
inElettra
inElettra
Città di Locarno
cini
ASSOCIAZIONE
CINI SWITZERLAND
Sosteniamo il futuro di donne, bambine/i e comunità trasformando i diritti in pratiche
www.cini-switzerland.org

ATTIVITÀ

Rafforzamento della struttura organizzativa e della promozione

Nel corso del 2024 CINI Switzerland ha investito prioritariamente nel rafforzamento della sua struttura organizzativa e degli strumenti comunicativi essenziali per farsi conoscere e promuovere le sue prestazioni a sostegno di CINI in India e di uno scambio costante di esperienze.
Nella comunicazione l'associazione utilizza il sito www.cini-switzerland.org, che aggiorna costantemente con le storie di successo e le testimonianze dei progetti svolti in India, informando regolarmente su eventi cui l'associazione partecipa o organizza, con la consulenza di un professionista che ha anche supportato l'attivazione dei social media (attualmente Instagram e Facebook). Il sito ha raggiunto attualmente circa 3.500 visitatori su base annua per poco meno di 6.500 visualizzazioni, valori doppi rispetto a quelli dei mesi iniziali. L'attività di comunicazione corrente viene realizzata soprattutto attraverso post, reels e storie su Instagram e Facebook. L'attività sui social media di CINI Switzerland si è intensificata nel tempo, grazie all'apporto a titolo volontario dei soci/e ed é legata alla promozione di eventi e notizie puntuali, oltre che alla partecipazione a campagne mirate promosse da CINI e dalla sua rete internazionale. La pagina Facebook conta sulla settantina di follower acquisiti inizialmente, quella Instagram su una quarantina, ma grazie alle condivisioni si raggiungono oltre 500 lettori nel caso dei post più visionati. La presenza comunicativa dell'associazione sui social è dunque cresciuta nel tempo, pur se appare ancora poco orientata alle finalità di promozione attiva del fund raising. Accanto ai social media, CINI Switzerland utilizza per informare una Newsletter emessa a cadenza periodica quadrimestrale e supportata dalla piattaforma Mailchimp. La Newsletter è indirizzata a circa 190 iscritti. Nel 2024 sono usciti 3 numeri, integrati da mail informative mirate, con una quota di lettori affezionati, rilevata sulla media delle uscite, che supera il 50% dei destinatari, e una buona tenuta delle adesioni. Grazie al contributo volontario di un socio, che ha messo a disposizione le sue competenze professionali di grafico, è stato poi ulteriormente sviluppato il materiale promozionale di base dell'associazione, utilizzato in occasione dei numerosi eventi.

Attività di rete

La promozione si è sviluppata non solo attraverso i canali web ma soprattutto attraverso contatti e pubbliche relazioni mirate. Sono stati realizzati numerosi incontri, tra i quali ricordiamo quello con la direttrice del DECS Marina Carobbio, finalizzato a proporre la realizzazione di progetti di educazione interculturale e alla cittadinanza nelle scuole, e quello con la Piattaforma "Education 21", che supporta la realizzazione di simili iniziative. Momento molto importante, per promuovere il metodo CINI e sviluppare i rapporti con il mondo educativo ticinese, è stata la presentazione - nell'ambito di una sessione di Breakpoint rivolta a ricercatori e docenti del DFA - dello studio valutativo realizzato in India dall'Università di Harvard sull'esperienza di CINI nell'implementazione della sua Theory of Change. Il contributo genererà la pubblicazione di un articolo sulla rivista SUPSI a cadenza annuale dedicata alle pratiche di educazione alla democrazia. Grazie a questo evento si sta configurando più in generale una possibilità di progettazione comune tra CINI e DFA SUPSI sui temi dell'educazione alla democrazia e su strumenti e metodi per sviluppare la partecipazione e la cittadinanza nelle scuole primarie e secondarie. In questo modo verrà portata avanti la linea di lavoro che concerne il mondo della scuola, come ambito fondamentale di promozione dell'associazione, dei suoi valori e delle sue pratiche.
I rapporti avviati già nel 2023 con l'associazione industrie ticinesi (AITI), attraverso la piattaforma AITI4Welfare, hanno portato alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione, alla produzione di interventi nel Blog rivolto alle imprese e al conferimento a CINI di un mandato per l'implementazione di un progetto innovativo di mutualizzazione di servizi nel campo della conciliazione. Tali prestazioni di servizio sono finalizzate a rafforzare l'azione di fund raising. Nel 2024 si è in particolare conclusa la prima fase del mandato AITI per lo studio relativo alla realizzazione di un nido interaziendale nel comprensorio di Muzzano. Grazie al rapporto preliminare presentato, è stato ottenuto il riconoscimento del finanziamento da parte dell'autorità cantonale (UFAG). La collaborazione attivata con la piattaforma AITI4Welfare si è concretizzata in uno studio attualmente in corso che analizza, mediante due survey online rivolte a collaboratori delle aziende e alla

popolazione residente nel comprensorio (comuni di Muzzano, Collina d'Oro e Sorengo), la sostenibilità del progetto di nido interaziendale aperto alle famiglie residenti. Nel 2025 si conta di concludere il mandato delineando anche il funzionamento e il piano di realizzazione del nuovo asilo, con l'ipotesi di attivarlo nel corso del 2026. I ricavi del mandato, che viene onorato grazie alla collaborazione professionale prestata a titolo volontario da due soci, concorreranno a consolidare il Fondo Nuovi Progetti costituito da CINI Switzerland. La realizzazione dello studio e della progettazione assicurerà poi ulteriore visibilità all'associazione e lo sviluppo di interessanti reti di relazione.
Anche nel 2024 CINI ha potuto poi contare su alcuni partenariati strategici. A livello locale va ricordato il supporto logistico, organizzativo e culturale assicurato dall'Associazione L'ORA. Si è poi rafforzata la collaborazione con le Botteghe del Mondo di Mendrisio, che permette di valorizzare le produzioni indiane del commercio equo e solidale in occasione dei mercatini in cui siamo presenti come associazione. CINI ha inoltre partecipato, come previsto, all'assemblea della Fondazione Arcobaleno dell'ottobre 2024. La FUA sta maturando nuovi progetti, meno legati al modello tradizionale delle adozioni a distanza, che indicano possibili convergenze di approccio e metodo, per cui si pensa di poter rilanciare i rapporti anche grazie al concreto interesse maturato dalla FUA nei confronti di interventi legati all'empowerment delle comunità locali. Un momento importante, sul versante del lavoro di rete, é stata come sempre la partecipazione agli eventi organizzati dalla FOSIT, come "Il Mondo al Parco" (agosto 2024) e la giornata dedicata all'Agenda 2030 (novembre 2024). Entrambi hanno permesso di stabilire proficui nuovi contatti e di far conoscere il lavoro dell'associazione ad un pubblico interessato al tema della cooperazione.
A livello internazionale va messa in evidenza la partecipazione alle attività della rete globale in cui CINI Switzerland si inserisce. Momenti essenziali della collaborazione in rete sono stati la visita congiunta ai progetti e il workshop organizzati a Calcutta in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario di CINI in India (1-3.2.2024) e un successivo incontro online dei partner di rete, che ha permesso di delineare gli ambiti strategici del supporto a CINI per i prossimi anni.
Last but not least è stato depositato nel mese di ottobre il dossier con la richiesta di adesione di CINI Switzerland alla FOSIT, che verrà presentata e discussa nell'ambito dell'assemblea della Federazione nell'aprile 2025.

Fundraising

L'azione di fundraising è proseguita a livello di raccolta individuale, ottenendo buoni risultati grazie alla partecipazione a eventi e mercatini, con la vendita di prodotti gastronomici e di artigianato indiano. Grande successo hanno inoltre avuto la degustazione solidale di gastronomia indiana vegetariana, organizzata grazie al contributo volontario di due soci/e, e la serata musicale e gastronomica "Jazz4Cini", resa possibile dalla generosità dei membri dell'ensemble Philo Jazz 4 e dal contributo dell'associazione presieduta da Santo Sgrò che ha messo a disposizione la sede di Jazz in Bess.

CINI Switzerland è stata infine ammessa dalla FOSIT a partecipare al concorso per l'attribuzione dei fondi a favore della cooperazione stanziati da fondazioni erogatrici ticinesi, Comuni e Cantone. In questo contesto sono stati presentati due progetti pilota:

- 2CA - Community-led Climate Action – il progetto che vuole sensibilizzare la comunità, prepararla a prevenire e fronteggiare le emergenze e sviluppare la costruzione di una rete di Stewards formati per promuovere resilienza e micro-azioni di contrasto al cambiamento climatico ad opera di giovani nell'area rurale Kulpi Block, vicina a Calcutta.
- Stop child marriages – il Progetto si iscrive nell'area protezione / educazione e sviluppa l'approccio partecipativo della comunità, con particolare riferimento alla sensibilizzazione sui rischi fisici e psichici a carico delle ragazze e bambine che vengono indotte a matrimoni e gravidanze precoci.

Entrambi i progetti presentati hanno ricevuto un forte apprezzamento da parte della commissione tecnica di valutazione, nei contenuti, nel metodo e nella qualità della presentazione. Dei due progetti i finanziatori hanno deciso di sostenere il primo, finalizzato a rafforzare la resilienza delle comunità, dei bambini e delle donne, nei confronti del cambiamento climatico. Il finanziamento concesso, pari a 15.500 franchi, consentirà l'implementazione del progetto nel corso del 2025, grazie al cofinanziamento assicurato da CINI in India e alle prestazioni in natura che saranno garantite da CINI Switzerland a complemento del trasferimento monetario.

La raccolta individuale di fondi ci permetterà altresì di finanziare anche il secondo progetto in precedenza richiamato, con un importo di 12.000 franchi direttamente a carico del Fondo Nuovi Progetti costituito in bilancio.

PROGETTI SOSTENUTI

Grazie ai primi ricavi derivanti dalla raccolta fondi operata nel 2022-2023, CINI Switzerland ha potuto sostenere il finanziamento di quattro micro progetti concordati con CINI India, di seguito brevemente descritti nel loro impatto.

Ambiente e diritti dell'infanzia: proteggere i bambini e le bambine dall'impatto dei cambiamenti climatici garantendo i diritti ambientali

Si tratta di un progetto pilota, che ha permesso di testare le metodologie riprese nel già citato progetto 2CA. Il Child in need Institute (CINI), con 50 anni di esperienza di lavoro sul campo, vuole affrontare le sfide ambientali e del cambiamento climatico educando bambini/e e la comunità, lavorando con i gruppi di supporto comunitario, sulle strategie di coping. Queste strategie sono progettate per fornire loro strumenti e competenze per gestire meglio varie situazioni di calamità naturale, come siccità, cicloni tropicali, inondazioni improvvise, ondate di calore intense con i conseguenti impatti sulla salute, in particolare sulla nutrizione. L'iniziativa mira a dare ai gruppi di bambini/e la possibilità di diventare amministratori ambientali per promuovere azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti, come piantare alberi, creare aree verdi nei villaggi, coltivare orti, condurre campagne comunitarie di pulizia, migliorare le condizioni igienico-sanitarie, mettere in atto sistemi efficaci per la gestione dei rifiuti solidi e liquidi, agevolare l'accesso alle fonti di acqua potabile e incoraggiare il miglioramento generale delle pratiche igieniche.

Il programma ha coinvolto circa 800 bambini/e che vivono in un villaggio remoto nell'area del Kulpi, nella zona di Sunderbans, nel Bengala occidentale. Questa regione è stata tra le più colpite dai recenti cicloni tropicali, come l'Amphanand e lo Yaas, che hanno causato danni devastanti. Questi cicloni sono diventati un evento ormai annuale, portando conseguenze significative, tra cui grave carenza di acqua potabile, danni agricoli causati dall'intrusione di acqua salina, erosione fluviale e frequenti inondazioni. Sommandosi a pratiche

igienico-sanitarie già scadenti, hanno portato a malattie diffuse tra i bambini/e, esacerbando ulteriormente le difficoltà della comunità.
Il progetto ha lavorato sulla capacità di resilienza dei bambini/e e della comunità in generale, per prepararsi ai disastri ambientali e per reagire efficacemente, consentendo anche ai più piccoli/e l'accesso all'acqua potabile, promuovendo un ambiente più verde e incoraggiando migliori pratiche igieniche. Ma soprattutto, l'iniziativa si basa sull'empowerment dei bambini/e sul tema della sostenibilità ambientale, in modo che continui in futuro il loro impegno proattivo come amministratori ambientali.

Attività svolte
Capacity building del team degli operatori sugli obiettivi di progetto. Il progetto è partito con la formazione del team che lavora sul campo in quest'area, tenutasi a CINI Diamond Harbor Unit. La sessione è stata facilitata da uno esperto di tematiche ambientali della sede centrale di CINI. Facilitatori e coordinatori hanno partecipato attivamente alla formazione che prevedeva discussioni e attività di gruppo incentrate sulle cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, del degrado ambientale e le conseguenze sulle questioni della protezione dei minori. La sessione ha anche incluso la pianificazione delle azioni previste sul campo.
Educazione di bambini/e e comunità sull'impatto del degrado ambientale. Ogni mese per tutta la durata del progetto si è calendarizzato un incontro con gruppi di adolescenti in 140 villaggi per educare i ragazzi/e e la comunità più ampia sugli impatti disastrosi del degrado ambientale. Le sessioni hanno sottolineato gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nutrizione, la salute, l'istruzione e i diritti di protezione dei bambini/e.

Gli adolescenti diventano amministratori ambientali. Successivamente è stata proposta una formazione di 30 peer-leader di comunità sulle questioni ambientali. Attraverso attività di gruppo, i partecipanti hanno identificato le sfide ambientali locali che influiscono sulla loro salute. Dopo la formazione, i 30 leader sono diventati amministratori ambientali, sostenendo i loro diritti ambientali e raggiungendo 2.800 bambini/e in tutta l'area. Questi leader sono tornati ai loro rispettivi gram panchayats (organi di autogoverno dei villaggi) per condurre ulteriori sessioni di confronto con altri adolescenti su questioni ambientali.

Formazione di operatori sanitari di prima linea. Si è quindi lavorato sulla formazione per gli operatori sanitari di base (MNA) che lavorano nell'area interessata dal progetto perché sensibilizzassero le persone alle questioni legate al cambiamento climatico, in particolare ai suoi effetti sulla salute delle donne e dei bambini/e. Le discussioni hanno riguardato argomenti quali il cambiamento climatico, le malattie stagionali (ad esempio dengue e malaria), la preparazione alle catastrofi e le risposte alle emergenze sanitarie.

Promozione dei metodi di mitigazione per affrontare emergenze ambientali. Adolescenti in 140 sansads/villaggi del blocco di Kulpi, con il supporto di gruppi comunitari, hanno identificato le sfide ambientali specifiche delle loro aree. Queste sono stati condivise poi con i gram panchayats e le autorità del villaggio, ipotizzando le relative azioni di contrasto.
Le misure di attenuazione realizzate comprendono:

- Squadre di pulizia: sono stati ripuliti stagni e canalizzazioni in 14 villaggi e 3 aree fluviali.
- Orti: 125 famiglie hanno avviato un'attività di orticultura.
- Raduni comunitari: organizzati per eliminare i rifiuti di plastica in 5 villaggi.
- Campagne di sensibilizzazione: condotte in 7 villaggi su TukTuk.
- Azioni comunitarie: gli adolescenti hanno affrontato questioni come il drenaggio dell'acqua, l'installazione di bidoni della spazzatura e la ristrutturazione delle rive dei fiumi, presentando poi le loro richieste a livello istituzionale al Gram Panchayat.
- Formazione degli adolescenti: i peer-leader ambientali hanno condotto formazioni per altri adolescenti.
- Audit ambientali: condotti da 260 giovani peer-leader in 120 villaggi, che hanno riguardato la perdita di biodiversità, l'elettricità e lo spreco d'acqua.
- Formazione di 360 gruppi di auto-aiuto sulle questioni ambientali e del cambiamento climatico.
- Scritte murali e poster: manifesti affissi negli uffici dei gram panchayat e nei centri sanitari governativi per sensibilizzare la comunità.

Ricorrenze speciali

Giornata mondiale della terra 2023
Con lo slogan "Investire nel nostro pianeta", l'unità di Diamond Harbour di CINI ha celebrato questa giornata attraverso vari programmi sulla sostenibilità nel blocco di Kulpi. Le attività hanno incluso programmi di sensibilizzazione in due scuole superiori, dove ragazzi/e hanno riflettuto sull'inquinamento da plastica, l'importanza della piantagione di alberi e della conservazione dell'acqua attraverso spettacoli e canzoni popolari.

Giornata mondiale dell'ambiente 2023
Il tema scelto "Beat Plastic Pollution", ha volute focalizzare l'attenzione sul problema dei rifiuti plastici. CINI, in collaborazione con l'amministrazione del Blocco di Kulpi, ha organizzato un'assemblea della comunità con la presentazione di uno spettacolo di adolescenti e una sessione di confronto con i funzionari del territorio. I ragazzi/e hanno evidenziato le questioni ambientali specifiche del GP, come l'erosione delle rive dei fiumi, l'inquinamento da plastica e la scarsità di acqua potabile. Altre attività comprendevano concorsi di disegno e quiz, nonché piantagioni di alberi. In totale hanno partecipato 325 studenti.

Promuovere i diritti delle spose bambine e migliorare la salute sessuale e riproduttiva

Si tratta di un secondo progetto pilota utile a sperimentare approcci e metodi alla base del progetto Stop Child Marriages, che verrà implementato nel 2025. Le aree del Diamond Harbour I e Falta nel distretto South 24 Parganas, Bengala occidentale, affrontano sfide significative legate alla salute della comunità, in particolare per la salute sessuale e riproduttiva (SRH) dei/lle giovani. Secondo i dati del Ministero della salute e della famiglia indiano, il 58% delle donne di età compresa tra 15 e 19 anni soffre di anemia. Inoltre, sono molto diffusi i matrimoni precoci (il 42% delle ragazze si sposa prima dei 18 anni) e le conseguenti gravidanze. La disponibilità di servizi per gli/le adolescenti rimane estremamente bassa: secondo i rapporti distrettuali, meno dell'1% ha accesso ai Centri di salute per la consulenza e la cura. L'intervento mirava a migliorare la sensibilizzazione e l'empowerment dei/lle adolescenti, in termini di conoscenze e risorse su salute e diritti di autodeterminazione, favorendo così il loro benessere fisico e psichico.

Attività svolte

Sensibilizzazione della comunità e degli stakeholder. Sono state condotti in 12 villaggi seminari ed incontri di sensibilizzazione a vari livelli. Sono state formate le parti interessate, compresi gli operatori sanitari di prima linea, su questioni relative alla salute sessuale e riproduttiva quali l'aborto sicuro, la gravidanza adolescenziale e il matrimonio precoce.
I genitori degli/lle adolescenti sono stati coinvolti e motivati a far partecipare i loro figli/e ai gruppi di ragazzi/e, a frequentare sessioni mensili di confronto e si sono sensibilizzati agli effetti negativi del matrimonio precoce.

Formazione di gruppi di adolescenti e sessioni mensili. Sono nati 12 gruppi di adolescenti, composti da 240 partecipanti, nei blocchi Diamond Harbour I e Falta. Le riunioni mensili hanno affrontato aspetti critici della loro salute e benessere, trattando argomenti quali:

- Cambiamenti fisici e mentali durante l'adolescenza.
- Importanza della nutrizione e della gestione dell'anemia, compresa l'assunzione di integratori.
- Riflessione sui ruoli, le questioni di genere e di sessualità nela società.
- Anatomia riproduttiva e igiene durante le mestruazioni.
- Rischi del matrimonio precoce e della gravidanza.
- Identificazione e gestione delle infezioni sessualmente trasmissibili e delle infezioni dell'apparato riproduttivo.
- Sviluppo di life skill sull' autodeterminazione.
- Prevenzione del diabete e adozione di abitudini alimentari e stili di vita più sani.

Campagne di screening sanitario. Durante l'anno del progetto sono stati promosse 2 campagne di screening sanitario, con la partecipazione attiva dei facilitatori comunitari sul campo di CINI e il coinvolgimento dei funzionari del dipartimento della salute. I test comprendevano la misurazione di BMI, dell'emoglobina e dello zucchero nel sangue.
Su 207 esami:

- 136 adolescenti sono risultate anemiche
- 36 con indice di massa corporea inferiore al normale
- 14 con elevato tasso di zuccheri.

A tutti/e loro sono stati forniti servizi di consulenza e trattamento.

Campagne dimostrative dei principali principi nutrizionali. In 12 villaggi sono stati organizzate campagne dimostrative sulla nutrizione per promuovere la preparazione di pasti nutrienti e a basso costo utilizzando ingredienti disponibili localmente. Inoltre è stata proposta una campagna di sensibilizzazione su diete equilibrate, alimenti ricchi di ferro e l'importanza dell'integrazione settimanale di acido folico-ferro utilizzando strumenti come striscioni, poster e bandiere nutrizionali.

Il lavoro non è cosa da bambine e bambini! Il diritto dell'infanzia all'istruzione

Si tratta di un progetto paradigmatico dell'approccio del Child in Need Institute (CINI) al delicato tema del lavoro minorile ispirato alla trasformazione in pratiche sostenibili dei diritti dell'infanzia. I bambini/e hanno il diritto ad essere protetti da ogni forma di abuso, compresa la violenza domestica, la violenza fisica e l'intimidazione psicologica. Hanno anche il diritto di non essere costretti al lavoro minorile, soprattutto quello pericoloso, che ostacola la loro istruzione. È essenziale rendere consapevoli di questo soprattutto i bambini/e stessi/e e le comunità dove vivono per motivarli all'istruzione attraverso i Gruppi di supporto di comunità. Innanzitutto bisogna rilevare quanti bambini/e svolgono lavori impegnativi, in quali tipologie di lavoro sono impegnati, se aiutano i genitori nella loro occupazione o svolgono lavori domestici, se frequentano regolarmente la scuola, ecc. In secondo luogo è importante istituire gruppi di bambini/e a livello di villaggio e per sensibilizzarli sull'importanza dell'istruzione per la loro vita. Queste strategie sono progettate per metterli nelle condizioni di sottrarsi al lavoro precoce e concentrarsi sugli studi garantendo una continuità al percorso scolastico. L'iniziativa mira a sensibilizzare e responsabilizzare i gruppi di bambini/e sul loro futuro perché riescano a fare scelte a tutela dei loro diritti.

Attività svolte

Indagine sul lavoro minorile su 365 bambini/e. In questo progetto CINI Murshidabad ha rilevato 365 bambini/e in 5 villaggi, indagando il loro rapporto con il lavoro minorile per sapere quali/quanti lavorano, continuativamente o saltuariamente, hanno abbandonato la scuola o frequentano in modo irregolare, fanno lavori pesanti, ecc.. Da questa indagine, durata due mesi, è risultato che tutti questi 365 bambini/e sono impegnati in diverse attività come aiutare i genitori a svolgere la loro occupazione op-

pure in lavori agricoli stagionali, ecc.. In effetti non sono risultati dall'indagine dei veri e propri abbandoni scolastici: i loro nomi sono ancora nei registri delle scuole, ma la maggior parte di loro è molto irregolare nella frequenza, perché aiutano a fare le faccende domestiche o prendersi cura dei fratelli quando i genitori lavorano oppure vendono verdure o fanno alcuni lavori agricoli stagionali, ecc.
Quindi, in un certo senso l'indagine ha rivelato che ognuno di questi 365 bambini/e è associato al lavoro, in modo indiretto, con il concorso dei genitori.

- Sui 365 bambini/e, circa 60 contribuiscono con il loro lavoro al bilancio familiare. La loro frequenza scolastica è totalmente irregolare, non son in grado di scrivere il proprio nome e sono quindi stati iscritti nei DIC (centri di recupero scolastico) dove hanno ricevuto supporto educativo e di coaching per due mesi. Successivamente si sono potuti reinserire a scuola per continuare la loro istruzione.
- Il percorso di riammissione, svoltosi tra maggio e giugno 2024, comprendeva anche la formazione a diverse soft skills.
- Sono stati inoltre individuati altri adolescenti in ritardo scolastico e a tutti/e loro è stata fornita una formazione su varie competenze trasversali.
- Si sono svolti incontri periodici con gli stakeholder, operatori sul campo, genitori e a livello di comunità per sensibilizzare al problema dell'abbandono scolastico.

L'iniziativa ha migliorato significativamente la consapevolezza dei bambini/e e delle comunità di Murshidabad – Jiaganj sulla pericolosità del lavoro minorile. Il programma ha sensibilizzato i bambini/e, le donne e le comunità perché evitino di mandare i bambini/e a lavorare e a guadagnare, aiutandoli invece a tornare a studiare e a frequentare regolarmente le scuole, per sostenere la loro educazione e il loro futuro.

Sviluppo delle competenze del team che lavora sul campo. Come già detto, si è partiti da un'indagine sul lavoro minorile. Successivamente, ad inizio agosto, è stato proposta una formazione del personale che lavora sul campo presso l'unità CINI Murshidabad con i coordinatori locali. Si sono affrontati tematiche quali le cause e gli effetti del lavoro minorile, le differenti tipologie e il loro impatto sulla protezione dei minori, in particolare l'istruzione. Successivamente, si è pianificata un'ulteriore implementazione sul campo.

Educare i bambini/e e le comunità sulle conseguenze del lavoro minorile. Nei villaggi interessati al progetto si sono tenuti incontri con cadenza mensile con i 365 bambini/e e altri adolescenti per riflettere sulle conseguenze negative del lavoro minorile, anche in riferimento al diritto all'istruzione.

Formazione sulle soft skill e professionale. Durante il mese di maggio e giugno 2024 ai 60 bambini/e più in difficoltà sono stati proposti differenti corsi settimanali di formazione in molti ambiti quali le principali soft skill, arte, pittura, yoga, eccetera. Sono stati anche introdotti alla formazione professionale con corsi di estetista, gioielleria, ecc..

Ricorrenze speciali
Giornata Mondiale della Terra 2024.
Grazie allo slogan "Investire nel nostro pianeta", si è potuto approfittare di questa scadenza per sottolineare l'importanza dell'investimento della comunità in istruzione per i suoi componenti più giovani. Tutta l'Unità CINI Murshidabad coinvolta nel progetto, ha proposto varie iniziative nei villaggi, come campagne di sensibilizzazione in due distretti e spettacoli dei/lle ragazzi/e sul tema del lavoro minorile.

Progetto Changemaker

Alla fine del 2023 CINI Switzerland ha lanciato il progetto Changemaker, finalizzato al sostegno triennale alla formazione delle/i più meritevoli tra i/le giovani che vivono sulla strada o in situazioni ambientali che impediscono loro una regolare frequenza agli studi, portandoli a concludere il ciclo scolastico superiore, cioè completare la XII° classe. Questo obiettivo permette loro di riscattarsi da un destino di povertà e violenze. Il progetto prevede che gli operatori di CINI individuino il/la ragazzo/a beneficiari della borsa di studio tra gli/le adolescenti vulnerabili di Calcutta e nelle zone limitrofe, già coinvolti nei progetti di protezione e tutela. Grazie al contributo triennale e a dipendenza delle sue inclinazioni, lo studente/essa, ottiene il supporto scolastico e la formazione professionale necessari per inserirsi dignitosamente nel mondo del lavoro. Ma la sponsorizzazione non si limita all'intervento individuale, poiché ogni destinatario/a di borsa di studio rafforza e si impegna a trasmettere gli skill e le competenze comunicative necessarie per coinvolgere i suoi coetanei nel percorso di sensibilizzazione e prevenzione al rischio di cadere nel lavoro minorile, matrimoni precoci e traffici di ogni tipo. Inoltre, è chiamato a portare le istanze di ragazzi e ragazze di

strada nelle sedi dei decisori locali e internazionali per orientare le scelte che riguardano il loro futuro e quello delle loro comunità.
Nel 2024 è stato versato a CINI India un primo fondo vincolato di 4.000 franchi, che ha permesso di sostenere 3 ragazze/i nella loro funzione di Changemaker. Ne riprendiamo i progressi fatti, che evidenziano le potenzialità di questo progetto.

Alisha

Alisha Mallick di 14 anni, vive a Calcutta vicino a un vivace mercato e ha studiato fino all'ottavo anno nella scuola Savitri Pathshala. E' una peer-leader e si impegna a sensibilizzare i suoi pari e i membri della sua comunità sulle questioni ambientali e i diritti dei bambini utilizzando modalità innovative come il teatro, i giochi ecc. Grazie al suo senso di responsabilità e le qualità di leadership, Alisha è considerata una street champion, essendo molto impegnata nella rete di bambini/e e adolescenti che vivono o lavorano nella sua area.
La famiglia di Alisha era sostenuta finanziariamente dal padre che lavorava come addetto alle pulizie ma due anni fa l'uomo ha subito un incidente, ha perso il lavoro e conseguentemente è caduto in depressione iniziando a bere alcolici, il che ha ulteriormente peggiorato la crisi finanziaria della famiglia. La madre di Alisha non può lavorare per problemi di salute e ha quindi chiesto alla figlia di cominciare a fare pulizie se vuole continuare la sua istruzione. Alisha ha chiesto aiuto al fratello e al personale di Cini per convincere la madre a lasciarla affrontare il suo esame finale per passare alla 9° classe. Superando molte difficoltà, riesce a superare l'esame, ma teme che la madre non sarà in grado poi di sostenere i costi per la sua successiva educazione e dovrà lavorare per avere i soldi necessari per la scuola.
Il sostegno concesso ad Alisha, tramite il progetto Changemaker, le ha permesso di fare progressi costanti nel suo iter scolastico. Ha recentemente completato i suoi esami e sta aspettando con fiducia i risultati. Intanto si sta concentrando sulla frequenza con impegno e diligenza, dell'anno in corso e sulla preparazione per i suoi prossimi esami. Alisha crede che il suo duro lavoro e la sua determinazione le permetteranno di raggiungere il successo accademico. Nonostante il suo impegno attivo nelle attività della comunità, mantiene un equilibrio tra i suoi studi e il coinvolgimento extracurriculare, mostrando un'eccezionale capacità di gestione del tempo e dedizione per entrambi gli impegni.

Alisha è diventata una figura centrale all'interno della sua comunità, contribuendone attivamente allo sviluppo. Lavora a stretto contatto con gli altri ragazzi/e per aiutarli ad accedere alle strutture e ai servizi di base e li responsabilizza ad affrontare i pressanti problemi locali. Le sue qualità di leadership sono evidenti quando si assume la gestione delle assemblee comunitarie, assicurandosi che i problemi di ciascuno siano discussi e risolti in modo efficace. Al di là del suo contesto di vita più prossimo, Alisha sostiene anche i bambini/e delle aree rurali più discoste a impegnarsi in attività di sviluppo, motivandoli ad agire per un cambiamento positivo.
Il suo impegno alla sensibilizzazione su tematiche cruciali per l'infanzia, sottolinea ulteriormente il suo coinvolgimento per il benessere della comunità. Ha organizzato molti incontri per bambini/e e ragazzi/e, tra cui un programma di sensibilizzazione scolastica in occasione della Giornata internazionale della gioventù, dove ha condotto discussioni approfondite sulla sicurezza nel web. Alisha ha anche esteso il suo sostegno ai membri adulti della comunità, comprese le madri dei suoi coetanei, assistendole nell'accesso ai servizi di sicurezza sociale. I suoi sforzi proattivi riflettono la sua determinazione a migliorare il benessere di coloro che la circondano.
E'anche un membro cruciale del Comitato per la protezione dell'infanzia della sua comunità, dove si affianca ai suoi pari nell'affrontare le sfide di tutti I giorni. Ha proposto soluzioni pratiche ed efficaci, evidenziando la sua capacità di affrontare questioni delicate con maturità e spirito d'iniziativa. Ma il suo impegno si allarga anche a contesti più globali: ha partecipato con competenza a una consultazione con la Rappresentante delle U.N. Najat Maalla sulla violenza contro i bambini/e, su una piattaforma internazionale. Durante questo evento, Alisha ha fornito preziosi input per il rapporto della Rappresentante all'Assemblea Generale, in fase di stesura per il 2024.
Inoltre, è stata voce autorevole in diversi incontri a vari livelli dove ha portato i problemi dei suoi pari proponendo soluzioni attuabili.
La sua partecipazione attiva e i suoi contributi ponderati l'hanno resa una rispettata sostenitrice dei diritti e della protezione dell'infanzia.
Come membro di lunga data del suo Comitato di bambini/e, Alisha è nota per il suo entusiasmo e il suo spirito collaborativo. Partecipa attivamente a incontri e workshop, condividendo le sue idee e incoraggiando gli altri a esprimere le loro opinioni. Attraverso i suoi sforzi, promuove una cultura dell'inclusione e

del lavoro di squadra, ispirando i pari a lavorare insieme per un cambiamento significativo. La capacità di Alisha di bilanciare le sue aspirazioni accademiche con la responsabilità sociale l'ha portata in questo primo anno a raggiungere importante obiettivi sia di crescita personale sia di sviluppo di comunità. La sua leadership, il suo sostegno e i suoi sforzi proattivi l'hanno resa una figura stimolante tra bambini/e e ragazzi/e. Il percorso di Alisha è un esempio dell'impatto che i/le Change maker possono avere nella creazione di una società migliore e più inclusiva.

Bhoomi

La diciottenne Bhoomi ha sostenuto nel febbraio 2024 l'esame di maturità a completamento del suo 12º anno di studio presso la scuola Mahadevi Birla a Calcutta, dove ha studiato gratuitamente grazie ad una borsa di studio. Bhumi è un'allieva dell'indirizzo commerciale e vorrebbe in futuro poter lavorare in banca.
Sua madre è la principale fonte di reddito della famiglia: rammenda vestiti e offre lezioni ad alcuni bambini/e nella sua comunità. Finora ha sostenuto tutte le spese per la formazione di Bhumi e del fratello, ma è ora non può più affrontare gli alti costi delle tasse dell'università.
Nella comunità dove vive la famiglia c'è un'alta incidenza di bambini lavoratori, impiegati nelle fabbriche e nei negozi di cuoio. Bhoomi è una peer-leader e vuole cambiare il loro destino garantendo l'istruzione a tutti/e. Spesso raggiunge i bambini/e che hanno abbandonato la scuola, cercando di riportarli nel sistema scolastico formale. Bhoomi, grazie ai suoi buoni risultati scolastici è un modello cui tendono i/le giovani della comunità .
Grazie al sostegno del progetto Changemaker, Bhoomi può continuare i suoi studi e sta ora frequentando il suo primo anno di college per ottenere un Bachelor of Commerce, dimostrando già una grande passione per le attività accademiche. La sua materia preferita, l'economia, riflette il suo vivo interesse per la comprensione di sistemi e soluzioni complesse. Oltre ai suoi studi universitari, Bhoomi contribuisce al benessere della sua comunità tenendo lezioni per i bambini del vicinato. Crede fermamente nel potere trasformativo dell'istruzione e si impegna ad aiutare gli altri a raggiungere il successo scolastico. L'istruzione è sempre stata al centro della vita di Bhoomi e la sua perseveranza e dedizione la motivano a puntare a risultati ulteriori in futuro. Bhoomi si è distinta come sostenitrice dell'importanza della scolarizzazione e dei diritti dei bambini all'interno della sua comunità. Superando il suo naturale riservo, ha iniziato a partecipare a eventi pubblici dove condivide con sicurezza le sue opinioni affrontando il pubblico. Il suo coinvolgimento attivo nelle riunioni della comunità, sia nella pianificazione che nella motivazione ai suoi pari a partecipare, evidenzia la sua crescente autostima e capacità di leadership.
In qualità di leader di comunità, Bhoomi ha organizzato e tenuto sessioni di grande impatto sull'importanza dell'istruzione, ispirando gli altri a dare priorità alla scuola. Il suo lavoro si estende alle iniziative di protezione dell'infanzia, dove svolge un ruolo chiave come membro proattivo del Comitato per la protezione dell'infanzia della sua area. Ha proposto soluzioni pratiche per affrontare le sfide quotidiane dell'infanzia, dimostrando il suo impegno a creare un ambiente più sicuro e solidale per i/le giovani.
A livello internazionale, Bhoomi ha partecipato a una consultazione con la dott.ssa N.Maalla M'jid, rappresentante speciale delle Nazioni Unite per la violenza contro i bambini. Durante la consultazione, lei e i suoi colleghi hanno contribuito con preziose intuizioni che informeranno il prossimo rapporto del Rappresentante per il 2024 all'Assemblea Generale. Inoltre, Bhoomi ha partecipato attivamente a diversi Focus Group, dove ha evidenziato i problemi che affliggono i suoi colleghi e ha proposto soluzioni attuabili per risolverli.
Il percorso fatto quest'anno da Bhoomi riflette la sua transizione dagli obiettivi individuali a leader attivo di grande impatto. Il suo impegno per la scolarizzazione e per i diritti dei bambini è supportato dal suo spirito collaborativo, poiché lavora a stretto contatto con pari per promuovere un senso di impegno e di appartenenza alla comunità. Motivando gli altri a impegnarsi in attività di sviluppo, amplifica i suoi input e ispira l'azione collettiva all'interno della suo contesto di vita.
L'impegno di Bhoomi nelle sue responsabilità accademiche e sociali dimostrano il suo interesse per la sua crescita personale e per il miglioramento della comunità. I suoi sforzi come educatrice, leader e sostenitrice dei diritti dei bambini non solo hanno responsabilizzato i/le suoi coetanei, ma hanno anche contribuito in modo significativo allo sviluppo dell'area.
Il percorso fatto quest'anno da Bhoomi è una testimonianza del potenziale che hanno i Changemaker nel favorire cambiamenti positivi dal basso, creando cambiamenti duraturi nel tempo.

Mahi

Mahi Das, 15 anni, vive in una comunità dove la maggior parte dei residenti è occupata nella lavorazione del cuoio e molti bambini sono impiegati come manodopera a basso costo. Il padre di Mahi taglia la pelle per guadagnarsi da vivere ma, per un problema di salute ricorrente che gli impedisce di camminare, non è sempre in grado di andare al lavoro.

Mahi è una figlia di mezzo tra due sorelle e un fratello e teme che per lei non ci siano possibilità di completare il percorso scolastico. Sua sorella maggiore Sanjana è una peer-leader dei gruppi di adolescenti di CINI ed è stata la prima bambina della sua famiglia ad aver completato la sua istruzione secondaria superiore. Poi i genitori non hanno più potuto finanziarle il college, ma Sanjana ha comunque continuato ad aiutare le sorelle e altri bambini nella comunità nei loro studi. Mahi si è sempre sentita ispirata dalla sorella maggiore e si è avvicinata a CINI per partecipare alla formazione in leadership e dare consulenza ai coetanei. Diventata una peer-leader, si sente molto più sicura di sé e desidera concludere il suo percorso di studi e diventare finanziariamente indipendente, anche per aiutare i fratelli più piccoli a completare la loro istruzione.

Il sostegno concesso a Mahi tramite il progetto Changemaker le ha permesso di completare gli esami e ora attende con impazienza i risultati. Bilanciando i suoi doveri scolastici con il suo impegno attivo nel lavoro di comunità, dimostra una notevole capacità di gestire più ruoli in modo efficace. La sua vocazione all'eccellenza accademica, combinata con la sua determinazione a sostenere i/le suoi coetanei, evidenzia il suo potenziale per ulteriori successi nel suo percorso educativo e sociale.

L'impegno di Mahi nei confronti della sua comunità si concretizza nel suo coinvolgimento proattivo in varie iniziative. Ha assunto un ruolo di leadership nella sua area, assistendo attivamente i/le suoi coetanei nell'accesso ai servizi essenziali e assicurandosi che le loro esigenze siano soddisfatte. Il suo senso di responsabilità ed empatia la rendono un riferimento prezioso, impegnandosi costantemente per il benessere di tutti/e.

La salute e l'igiene sono al centro degli interessi di Mahi, poiché promuove attivamente la consapevolezza di queste pratiche all'interno del suo gruppo di pari: li aiuta ad accedere tempestivamente a servizi sanitari, dimostrando il suo approccio pratico alla risoluzione dei problemi. Mahi ha anche svolto un ruolo fondamentale nelle campagne di sensibilizzazione ambientale nella sua area, partecipando

come “walking poster” per diffondere messaggi importanti. Questo interesse per la sostenibilità e la protezione dell’ambiente evidenzia il suo approccio olistico alla salute e al benessere di comunità. Attraverso le sue azioni, Mahi è un esempio per molti bambini/e e ragazzi/e ad assumersi responsabilità e a impegnarsi in prima persona.
Mahi è stata presente a diversi eventi e iniziative di grande impatto. Ha partecipato attivamente a un seminario con la Rappresentante delle U.N. Najat Maalla sulla violenza contro i bambini/e, contribuendo con preziose intuizioni alla discussione globale. Durante le celebrazioni della Settimana dei diritti dell’infanzia, ha condiviso pubblicamente i suoi pensieri con i suoi coetanei, sottolineando l’importanza dell’empowerment.
Inoltre, ha partecipato a parecchi seminari con i/le suoi coetanei sui diritti dei bambini, affinando le sue conoscenze e la sua capacità di sostenere un cambiamento positivo. Mahi ha ulteriormente intensificato il suo impegno portando il suo contributo al processo di pianificazione e consultazione per l’iniziativa “Making Kolkata Child Friendly”, dimostrando la sua capacità di impegnarsi in discussioni strategiche volte a migliorare la vita delle/i bambini.
Oltre a questi sforzi, Mahi ha assistito i suoi pari verso strutture appropriate per soddisfare le loro esigenze specifiche, garantendo la soluzione di criticità.
Il percorso di quest’anno di Mahi evidenzia la sua transizione da studentessa diligente a leader emergente all’interno della comunità. La sua capacità di bilanciare le sue responsabilità accademiche e sociali, unita ad empatia e determinazione, la posiziona come modello di riferimento nel gruppo dei pari. Affrontando questioni come la salute, l’igiene, la sensibilità ambientale e i diritti dei bambini, dimostra comprensione puntuale dei bisogni e capacità di proporre soluzioni comunitarie.
I contributi di questa Changemaker durante questo anno dimostrano il suo potenziale come futura leader. Il suo coinvolgimento proattivo in varie iniziative, associate alla sua natura attenta ai bisogni, ispira gli altri ad agire e impegnarsi nello sviluppo della comunità. Il percorso fatto da Mahi riflette la sua determinazione a creare un cambiamento significativo, rendendola una persona di grande valore, risorsa oggi e faro di speranza per il futuro.

Ganga Seva Nidhi

BILANCIO E CONTI

Bilancio al 31.12.2024

ATTIVI	(CHF)
Mezzi liquidi	27’173.16
Titoli	-
Crediti per forniture e prestazioni	-
Altri crediti a breve termine	
Rimanenze	-
Ratei e risconti attivi	-
Attivi circolanti	**27’173.16**
Immobilizzi finanziari	-
Immobilizzi materiali	-
Immobilizzi immateriali	-
Attivi fissi (immobilizzati)	**-**
TOTALE ATTIVI	**9’932.03**

PASSIVI	(CHF)
Debiti per forniture e prestazioni	-
Altri debiti a breve termine	-
Accantonamenti a breve termine	-
Ratei e risconti passivi	-
Capitale di terzi a breve termine	**-**
Debiti finanziari a lungo termine	
Accantonamenti a lungo termine	
Capitale di terzi a lungo termine	
Fondi Vincolati	8’035.00
Capitale dei fondi	**8’035.00**
Capitale nominale	-
Capitale vincolato	14’500.00
Capitale libero	4 ’638.16
Capitale dell’organizzazione	**19’138.16**
TOTALE PASSIVI	**27’173.16**

Conto economico dal 1.01.2024 al 31.12.2024

Contributi ricevuti		4’958.02
di cui vincolati	*35.00*	
di cui liberi	*4’923.02*	
Sussidi pubblici (vincolati)		8’000.00
Ricavi da forniture e prestazioni (mercatini)		11’373.96
Proventi d’esercizio		**24’331.98**
Costi per progetti o servizi		- 5’450.00
Costi per raccolta fondi e pubblicità in generale		- 1’231.12
Costi amministrativi		- 300.00
Costi operativi		**- 6’981.12**
Utile operativo		**17’350.86**
Risultato finanziario		- 109.73
Risultato del periodo (prima della variazione del capitale dei fondi)		**17’241.13**
Attribuzione ai fondi vincolati		- 8’035.00
Utilizzo fondi vincolati		4’000.00
Variazione del capitale dei fondi		**- 4’035.00**
Risultato del periodo (prima delle attribuzioni al capitale dell’organizzazione)		**13’206.13**
Attribuzioni/impieghi		
Finanziamento progetto Change Maker		-
Finanziamento iniziale per nuovi progetti		12’500.00
Capitale libero		706.13

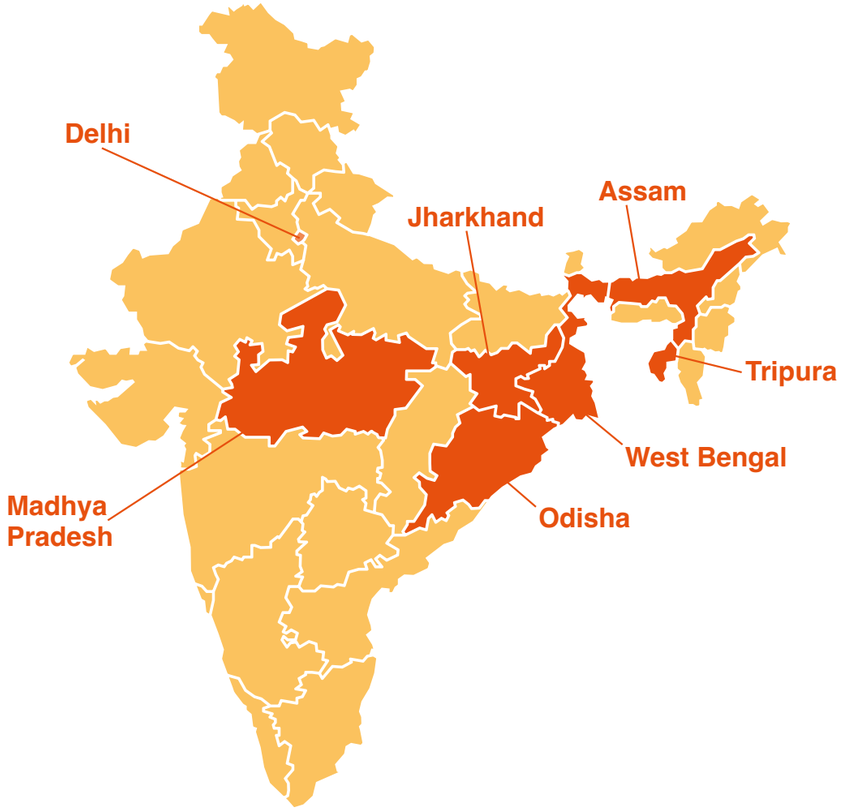
Prospetto della variazione di capitale

	Saldo 1.1.24	Attribu-zioni	Trasferi-menti interni	Impiego	Attribuzio-ne risultato finanziario	Variazione totale	Saldo al 31.12.24
Capitale dei fondi - destinazione vincolata							
Progetto Change Maker	4’000	35.00		4’000.00		- 3’965.00	35.00
Progetto 2CA Climate action		8’000.00				8’000.00	8’000.00
Totale capitale di fondi	**4’000**	**8’035.00**	**-**	**4’000**		**4’035.00**	**8’035.00**
Capitale dell’organizzazione							
Capitale nominale							
Capitale della fondazione	-	-	-	-	-	-	-
Capitale vincolato	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di fluttuazione	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento progetto Change Maker	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento nuovi progetti	2’000.00	-	-	-	12’500.00	12’500.00	14’500.00
Capitale libero	3’932.03	-	-	-	706.13	706.13	4’638.16
Totale capitale dell’organizzazione	**5’932.03**	**-**	**-**	**-**	**13’206.13**	**13’206.13**	**19’138.16**

PROSPETTIVE 2025

Nel 2025 CINI Switzerland si è dato alcuni obiettivi strategici e intende portare avanti i progetti avviati. L'adesione alla FOSIT ha per la nostra associazione un valore strategico. Intendiamo infatti portare in seno alla Federazione il nostro contributo attivo all'innovazione delle politiche di cooperazione e aiuto umanitario a livello locale, come ci aspettiamo di poter apprendere dalle esperienze e pratiche dei membri. Crediamo anche fermamente nell'importanza del lavoro in rete e della collaborazione tra ONG che pur nelle loro specificità e orientamenti vogliono contribuire alla solidarietà e alla costruzione di un mondo più giusto e sostenibile.
Obiettivo importante di CINI Switzerland è la diffusione del Metodo CINI, con particolare riferimento al transfer di esperienze e competenze nel campo dell'educazione alla democrazia. Altrettanto importante il consolidamento e sviluppo del filone di servizi solidali nel campo della conciliazione e della responsabilità sociale di impresa. Non da ultimo viene evidentemente il dialogo e confronto con CINI in India, e con la rete di sostegno internazionale, finalizzato allo sviluppo di nuovi progetti, guardando alle diverse opportunità di finanziamento pubblico e privato attivabili a livello locale.
Sul piano operativo siamo attesi a impegni importanti, come l'implementazione dei progetti 2CA e Stop Child Marriages (CEFM), di cui cureremo anche il monitoraggio e la valutazione di impatto. Parimenti intendiamo riflettere in termini valutativi sulle prospettive del programma Changemaker, per ampliarne la portata in modo mirato e seguire i progressi delle ragazze e ragazzi sostenuti dai fondi già trasferiti in India.
Vogliamo infine rafforzare ulteriormente la nostra organizzazione, senza appesantire i costi di funzionamento, contando sull'impegno solidale dei volontari e dando continuità all'insostituibile azione di promozione e fund raising individuale.

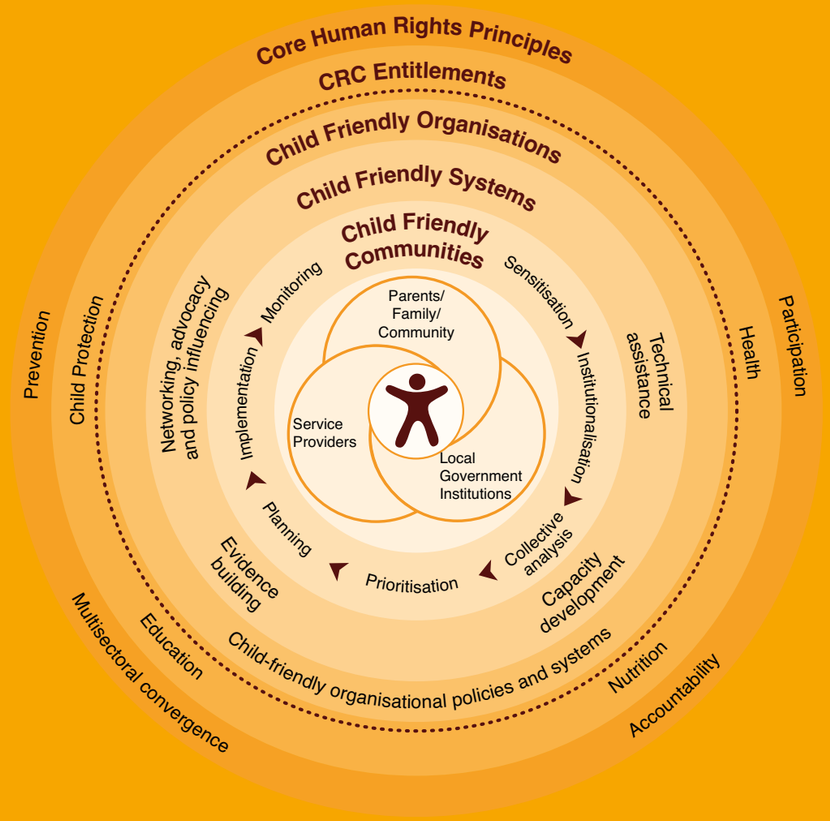
CINI IN INDIA



SFIDE PER IL FUTURO

- **Attenzione sugli adolescenti più vulnerabili - popolazione urbana, figli/e di lavoratori/trici del sesso, bambini di strada, popolazione tribale, adolescenti nelle piantagioni di tè, adolescenti che non frequentano o frequentano con irregolarità la scuola, ecc.**
- **Il cambiamento climatico e il suo impatto sugli adolescenti**
- **Malattie non trasmissibili, compresa la salute mentale**
- **Combattere la violenza di genere**
- **Dare a giovani e adolescenti competenze professionali e per la vita quotidiana**
- **Produzione di evidenze in collaborazione con istituzioni tecniche/università**
- **Festeggiamenti per i 25 anni del programma CINI per gli adolescenti (15-14 anni)**

IL METODO CINI



CINI

In 50 anni abbiamo permesso a milioni di bambine/i e donne di fare valere i loro diritti

Associazione
CINI SWITZERLAND
via Montalbano 15
CH-6925 Gentilino

info@cini-switzerland.org
https://cini-switzerland.org